

“L'intervista Sabino Cassese
«Ipotesi annullamento?
C'è ma non è realistica»

Caos ai seggi elettorali, code infinite. Rallentamenti dovuti al tagliando antifrode, oltre ad altri casi specifici come quello delle schede ristampate a Palermo. Così c'è il rischio che tanti italiani non siano riusciti a votare e adesso potrebbero decidere di presentare ricorso in Tribunale. Ma per Sabino Cassese, giurista e costituzionalista, giudice emerito della **Corte costituzionale**, non c'è un rischio concreto di annullamento delle elezioni: «I risultati elettorali sono determinati da grandi numeri. Per arrivare a una situazione simile servirebbe una quantità di ricorsi elevatissima».

Chi non è riuscito a votare a causa dei ritardi potrebbe presentare ricorso?

«I ricorsi possono essere ovviamente presentati, ma in ogni caso i giudici ci dovrebbero andare con i piedi di piombo. Bisogna considerare che si tratta di inconvenienti pratici, che accadono sempre durante le elezioni. Non si tratta di numeri determinanti».

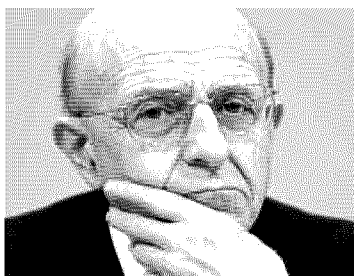
Non c'è quindi un rischio concreto di annullamento delle elezioni?

«Non penso proprio, bisogna anche ricordare che l'Italia, proprio nelle modalità di svolgimento delle elezioni, è un modello a livello mondiale. Bisognerebbe capire quante persone abbiano riscontrato problemi, in quante poi decidano di presentare ricorso in Tribunale, nelle Corti di appello delle sedi giudiziarie».

In che senso?

«Considerando il fatto che in totale si parla di circa 46 milioni di soggetti, i numeri dei ricorsi, per avere incidenza in generale, dovrebbero essere molto elevati. E perché il ricorso venga accolto bisognerebbe dimostrare che il mancato voto in questione sia stato determinante per il risultato delle elezioni. Cosa che, in questo caso, non penso possa accadere. Una macchina che comprende 46 milioni di persone può avere qualche piccolo graffio, ma non per questo se ne può mettere in discussione la funzionalità».

Mic. All.



Sabino Cassese (foto ANSA)



IL GIUDICE EMERITO DELLA CONSULTA: «DOVREBBE ESSERCI UNA QUANTITÀ ALTISSIMA DI RICORSI»

